





Associazione Nazionale Alpini – Sezione di Trento



48 CAMPIONATO NAZIONALE A.N.A. SLALOM GIGANTE

SAN MARTINO DI CASTROZZA 29 · 30 marzo 2014







Associazione Nazionale Alpini Sezione di Trento – Gruppo di San Martino di Castrozza



Provincia Autonoma di Trento



Regione Autonoma Trentino – Alto Adige



Comunita' di Primiero







Unione dei Comuni dell'Alto Primiero



B.I.M. dell'Adige



B.I.M. Brenta

Presidente Nazionale A.N.A.



Per gli alpini la preparazione prima ed il momento del confronto poi con se stessi e con gli altri in una prova sportiva è motivo per temprare le proprie capacità non solo fisiche ma anche, se non di più, morali.

Se l'attività sportiva, come nel caso dello sci, è poi tra quelle più vicine e più tipiche dell' essere alpino le motivazioni e gli stimoli non possono che essere più pregnanti.

Per l'Associazione Nazionale Alpini lo sport e le sue attività più tipiche del nostro mondo alpino sono sempre state considerate importanti per mantenere un legame diretto con l'ambiente in cui abbiamo operato durante il nostro periodo di servizio alla Patria

da un lato e dall' altro per rinsaldare e rivigorire i valori etico-morali che ci sono propri.

Un augurio di un leale confronto a tutti gli atleti e che alla fine, al di là dei risultati e delle classifiche, rimanga in tutti la gioia di aver partecipato avendo dato il meglio di se stessi lieti di aver trascorso due giorni in amicizia condividendo con gli altri l'autentico spirito alpino.

Un grazie, infine, a quanti hanno reso possibile con il loro fattivo impegno questi 48[^] campionati nazionali di sci slalom gigante a San Martino di Castrozza con un particolare cenno alla commissione nazionale sportiva A.N.A. ed alla sezione di Trento che si è assunta l'onere dell'organizzazione.

Un cordiale saluto ed un forte abbraccio a tutti il vostro presidente nazionale

Sebastiano Favero

Saluto del Presidente Commissione Sport A.N.A



Carissimi Alpini e Soci Aggregati,

il 48° Campionato di sci Slalom Gigante sarà organizzato dalla sezione Trento nella bella località di San Martino di Castrozza.

Le Dolomiti, patrimonio dell'UNESCO, nella loro

immensità e bellezza rappresentano uno scenario unico ed un comprensorio sciistico di grande valore. Gli alpini della sezione Trento sono uomini preparati e collaudati ad organizzare gare di sci poiché le montagne e la neve si fondono in un tutt'uno con il loro

essere quotidiano.

La cordialità e il senso dell'ospitalità rappresentano le credenziali del popolo trentino al quale va anticipatamente il nostro grazie, unitamente alle istituzioni ed alla sezione Trento. Con queste premesse, sono certo che il 29 e 30 marzo 2014, la vostra presenza sarà numerosa, sempre sostenuta dallo spirito alpino sportivo di lealtà e amicizia.

Grazie e arrivederci.

Onorio Miotto



Saluto del Presidente della Sezione ANA di Trento



Quale miglior connubio storico quello fra gli Alpini d'Italia e lo sci! Ci raccontano gli studiosi che furono proprio alcuni Ufficiali della neonata specialità d'arma alpina ad importare dalla lontana Norvegia questi strani attrezzi denominati Ski, con i quali

presero a skiare lungo le collinette nel parco del Valentino a Torino.

Quanta storia è passata da allora, quanti racconti epici sono nati da questa spettacolare fusione fra uomo e attrezzo che, da passatempo sportivo, si trasforma all'occorrenza in strumento di battaglia: dai diavoli delle Tofane che piombavano bianchi e silenti sul nemico inconsapevole, ai fegatacci del Monte Cervino, fino agli eroici Alpini raccontati da Mario Rigoni Stern che, sul connubio uomo/sci, ha scritto le più belle pagine della letteratura italiana contemporanea.

Ebbene è proprio da questo frammento di DNA alpino che deriva la grande passione degli Alpini per lo sci, ed è quindi con grande entusiasmo e gioia che salutiamo il 48° Campionato italiano ANA di sci alpino che, grazie alla intraprendenza degli Alpini del Gruppo di S. Martino di Castrozza, torna nuovamente ospite delle nevi trentine.

Grazie sin d'ora al Capogruppo ed ai soci alpini ed aggregati del gruppo primierotto, ed a quanti, amministratori locali, operatori turistici e collaboratori in genere, si uniranno nell'organizzazione onerosa, che - sono certo - darà però grande lustro all'intera Sezione di Trento ed alla Provincia tutta.

Un affettuoso benvenuto giunga ai tanti atleti che vorranno soggiornare nel nostro territorio, con l'auspicio che questo modo di vivere lo sport possa anche e soprattutto attirare i soci più giovani che rappresentano il futuro della nostra Associazione. W gli Alpini.

Maurizio Pinamonti



Saluto dell'Assessore alla Cultura, alla Cooperazione, allo Sport e alla Protezione Civile della Provincia Autonoma di Trento



Accolgo con una cordiale stretta di mano i partecipanti al 48° Campionato nazionale ANA di sci alpino, che avrà come superba cornice le montagne innevate di San Martino di Castrozza. Un evento che sottolinea la passione, la grande capacità organ-

izzativa, i valori e la molteplicità di aree nelle quali si impegna l'ANA e che diventa anche strumento di promozione per una terra che ha fatto della tutela dell'ambiente e della valorizzazione della propria identità culturale un piano strategico dai grandi significati. Dire Alpini oggi è evocare una delle migliori componenti del Trentino, espressione della sua generosa gente, del radicamento al territorio ed alla storia, fiera rivendicazione delle più pure tradizioni. Gli Alpini da sempre offrono testimonianza di una serie di autentici valori ed espressioni del sociale:

capacità di aggregazione e disponibilità, spirito di servizio, capacità di rapportarsi ai di sopra dei confini e dei luoghi, attraverso l'innata simpatia ripagata dall'ammirazione e considerazione diffuse. Il mio augurio è che questo Campionato italiano sia veramente pieno di serenità e di sport vero. Voglio indirizzare un sincero apprezzamento agli organizzatori della Sezione ANA di Trento e un ringraziamento a GSA Povo perché anche in questa occasione operano facendo squadra e sistema, lavorando ad un obiettivo comune, di altissimo livello e sicura qualità e dimostrando grande attaccamento al nostro territorio e alle nostre comunità. Un saluto e un benvenuto ai partecipanti e un auspicio affinché possano trascorrere in Trentino momenti ricchi di soddisfazione, non solo di risultati sportivi ma anche di arricchimento personale e di conoscenza del nostro patrimonio di storia, arte e cultura.

Tiziano Mellarini





Saluto del Presidente della Comunità di Primiero



A nome della Comunità di Primiero porgo il benvenuto a tutti gli atleti e ai partecipanti alla 48^ edizione dei Campionati Nazionali ANA di Slalom. La Valle di Primiero è orgogliosa di ospitare questo importante e partecipato appuntamento sportivo a

San Martino di Castrozza, teatro di competizione nei due giorni del 29 e del 30 marzo 2014.

Primiero è noto da lungo tempo per una affermata cultura turistica dell'ospitalità, che ha potuto nascere e svilupparsi soprattutto per merito di un ambiente naturale e una conformazione geografica, uniche per bellezza.

Lo splendido paesaggio delle Pale di San Martino, complesso alpino che è entrato a far parte delle Dolomiti – Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO, farà da degna cornice alle gare, che vedranno impegnati i portacolori delle tante Sezioni ANA provenienti da tutta Italia.

In questa Terra la cultura e la pratica dello sport ha accompagnato e accompagna tuttora la vita della nostra popolazione, e attraverso la condivisione con Voi dello sport e della sportività, Primiero vuole darvi una conferma dell'importante ruolo che una Associazione come la vostra può svolgere nel presente e

per il futuro, che tutti noi auguriamo ancora lungo e proficuo. Ruolo rivolto a servizio e beneficio della gente, delle associazioni delle istituzioni.

A tutti gli atleti, giovani e meno giovani, che si cimenteranno nelle prove sportive in programma vada il classico saluto di buona fortuna, perché la competizione faccia risaltare un sano agonismo, legato però al sentimento di amicizia e di lealtà che informa lo spirito alpino.

Un grazie rivolgo a tutti gli Organizzatori locali dell'evento, ai volontari e alla APT San Martino-Passo-Rolle-Primiero-Vanoi, per aver concretizzato questo evento, attraverso l'impegno concorde di tutti, tanti, coloro che per questo appuntamento hanno lavorato.

Sono dunque certo che tutti i partecipanti a questo appuntamento sportivo sapranno apprezzare la bellezza dei luoghi e l'ottima preparazione dei campi di gara e dei servizi predisposti a beneficio di atleti, familiari, visitatori.

Rinnovo a nome mio e dell'intera Comunità di Primiero l'augurio di una buona permanenza e un arrivederci a presto per altri appuntamenti analoghi nella nostra Terra.

Viva gli Alpini.

Cristiano Trotter



Saluto del Sindaco di Siror



Benvenuti Alpini a San Martino di Castrozza

A nome dell'Amministraz. comunale, esprimo il più cordiale saluto di benvenuto a tutti i partecipanti al campionato italiano dei Gruppi ANA.

Siamo molto felici della

vostra presenza, perché ci offre la possibilità di accogliere coloro che amano, conoscono e vivono la montagna.

San Martino di Castrozza è un luogo unico, dentro un contesto naturale straordinario, circondato dalle famose Pale.

Un luogo di accoglienza, dove il turismo è, da molto tempo, una grande tradizione.

Fra l'Ottocento e il Novecento grandi alpinisti inglesi e tedeschi scoprirono le Dolomiti, oggi patrimonio dell'Umanità UNESCO.

Ed in queste giornate potete riscoprire e vivere questi straordinari luoghi.

La montagna come lo sport avvicina, crea amicizia. Con questo spirito auguro, a tutti di trascorrere dei momenti indimenticabili ed un buon divertimento all'insegna dei valori degli Alpini e dello sport.

Walter Taufer

Saluto della Presidente dell'Azienda per il Turismo San Martino di Castrozza, Passo Rolle, Primiero e Vanoi



In qualità di Presidente dell'Azienda di promozione Turistica di San Martino di Castrozza, Passo Rolle, Primiero e Vanoi, porgo il mio caloroso benvenuto a tutti gli atleti e loro famigliari partecipanti alla 48^edizione del Campionato Italiano Alpini.

San Martino di Castrozza è orgoglioso di accogliere gli Alpini, corpo d'armata che da sempre si è posto in prima linea per difendere l'onore dello Stato dando l'esempio del vero e profondo senso di unità. Quanto sangue di giovanissimi alpini versato sulle montagne di Passo Rolle e del Lagorai, quante vite spezzate per proteggere la patria e inseguire degli ideali. Quest'anno prendono avvio le commemorazioni per il Centenario dello scoppio della Grande Guerra, in questa occa-

sione ludico-sportiva dei Campionati di sci, che vede protagonista il corpo degli Alpini, non possiamo non rivolgere un pensiero ed un ricordo a tutti i caduti di guerra che hanno combattuto nel nostro territorio e all'estero. Con la convinzione e la speranza che le memorie di quel conflitto siano occasione per riaffermare i valori di pace e di cittadinanza unita.

Il meraviglioso anfiteatro naturale di roccia del Gruppo delle Pale si presta come cornice ideale per le gare di slalom gigante che si disputano sulle piste innevate di Passo Rolle.

Auguro a tutti di trascorrere delle giornate in allegria, all'insegna dello sport e di quello spirito di gruppo che da sempre caratterizza il corpo degli Alpini.

In bocca al lupo a quanti sostengono le gare, buona permanenza agli accompagnatori e buon divertimento a tutti!

Paola Toffol



Saluto del Capogruppo A.N.A. - San Martino di Castrozza



Un cordiale saluto Alpino a tutti.

È con orgoglio che il Gruppo Alpini di San Martino di Castrozza ospita il 48° Campionato Nazionale ANA di Slalom Gigante. Ringraziamo la Sezione di Trento che ci ha dato fidu-

cia e supportato in modo ottimale in ogni nostra necessità; vorrei inoltre sottolineare come tutti i Gruppi di Primiero abbiano accolto con entusiasmo la sfida che ci siamo posti offrendo la loro massima collaborazione, assieme al Gruppo Nu.Vol.A. Primiero/Va-

noi e tutti gli altri volontari.

Vi diamo quindi il benvenuto e siamo sicuri che saremo pronti ad ospitarvi, con lo spirito che contraddistingue le genti semplici che abitano questo angolo delle Dolomiti - le Pale di San Martino - "Patrimonio dell'Unesco".

Infine, un augurio a tutti gli atleti, che sia per loro motivo di orgoglio e soddisfazione gareggiare in questa magnifica località.

Che lo spirito Alpino che ci contraddistingue, renda questo momento di sport ed aggregazione indelebile nei nostri ricordi.

Ruggero Sartoretto



La località - San Martino di Castrozza

Situato a 1.450 metri sopra il livello del mare ai piedi delle Pale di San Martino Dolomiti Patrimonio Unesco, San Martino di Castrozza fa parte dei comuni di Tonadico e Siror.

Le guglie delle **Pale di San Martino** dominano la piccola capitale alpina, mentre i fitti boschi e gli ampi pascoli ne fanno una località dalla decisa atmosfera di montagna. Il paese gode di una lunga tradizione turistica, iniziata già a metà Ottocento con l'arrivo dei primi scalatori inglesi e tedeschi.

Meta ideale per famiglie ma anche per chi desidera una vacanza attiva all'insegna dello sport e del divertimento, San Martino di Castrozza è immerso in uno scenario naturale di rara bellezza circondato da stupende vette dolomitiche, come il Cimon della Pala, la Vezzana, la Rosetta e il Sass Maor.

San Martino di Castrozza è assieme a Passo Rolle una rinomata stazione sciistica capace di regalare emozioni uniche a tutti gli amanti della neve. Il Carosello delle Malghe, accessibile sia dagli impianti Ces che da quelli di Tognola, offre 45 km di piste ideali per trascorrere una giornata all'insegna dello sci di qualità e della buona cucina. Nella zona di Colverde, a due passi dal centro, l'omonima cabinovia serve due tracciati illuminati anche di sera. Gli impianti di risalita danno inoltre ai visitatori la possibilità di raggiungere in pochi minuti l'Altopiano delle Pale, vero e proprio gioiello del Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino. Questo incredibile tavoliere sospeso a 2.700 metri d'altezza è la meta ideale per chi pratica scialpinismo ed escursioni con le racchette da neve o più semplicemente per chi non vuole perdere uno dei più affascinanti spettacoli della natura.

www.sanmartino.com





La Storia

La prima guerra mondiale a San Martino di Castrozza e sul Passo Rolle. Un drammatico evento che coinvolse il territorio, la popolazione civile ed i soldati degli eserciti implicati nelle operazioni che ebbero luogo sulle montagne circostanti il famoso centro turistico.

Quello che all'inizio del XX secolo era un gradevole e remoto angolo dell'impero austro-ungarico, si trovò dal maggio del 1915 nel mezzo di un devastante conflitto, sopraggiunto improvvisamente ad alterare il quieto vivere dell'importante centro turistico alberghiero sorto all'ombra delle splendide Pale di San Martino, già allora meta prediletta di alpinisti e studiosi di fama mondiale. Ciò che inizialmente parve essere una guerra lontana, documentata dalle lettere scritte da uomini con la divisa imperiale impegnati sugli insanguinati campi di battaglia della Galizia o dei Carpazi, con l'intervento del regno d'Italia a fianco dell'Intesa, divenne una guerra combattuta alle porte di casa e che causò, come prima conseguenza, la completa distruzione degli alberghi di San Martino di Castrozza, incendiati dall'esercito imperiale in ripiegamento sul Passo Rolle. Una prima linea quindi, con i reparti austro-ungarici trincerati a difesa della lunga catena porfirica del Lagorai, all'epoca meglio nota con il toponimo di Fassaner Alpen e le unità italiane inizialmente impegnate ad impadronirsi del territorio evacuato dal rivale e successivamente all'assalto di posizioni di montagna quasi inaccessibili. Per due anni e mezzo le vette che attorniano San Martino di Castrozza si trasformarono in un immenso formicaio, con centinaia di combattenti occupati a erigere carreggiate, accampamenti, gallerie, trinceramenti, funicolari e a collocare in quota cannoni ed obici.

Durante l'estate del 1916 anche quello che inizialmente sembrò essere un fronte del tutto secondario subì un brusco inasprimento della contesa. Cavallazza, Colbricon, Ceremana, Buse dell'Oro e Cima Bocche sono nomi ormai connessi al ricordo di assurde battaglie d'alta quota, una guerra d'aquile combattuta per la conquista di un insignificante fazzoletto di roccia o per il possesso di qualche angusta forcella. Seppur circoscritti nel tempo e nelle perdite (rispetto ad altri fronti), tali scontri ebbero come interpreti giovani soldati appartenenti ad alcune delle nazioni che oggi costituiscono la Comunità Europea. Italiani, austriaci, ungheresi, sloveni, cèchi, slovacchi, croati e bavaresi, accomunati da una sorte che li volle attori di una disputa alla quale sicuramente non ambirono.

Un conflitto che in Primiero e Vanoi non mancò di generare infausti effetti anche sui civili obbligati ad abbandonare le proprie case e le campagne, fonte di reddito primario per un'economia basata quasi esclusivamente sull'agricoltura. Uno

sgombero in località lontane, sconosciute ed insalubri, in Italia o all'interno dell'impero danubiano.

Nell'ottobre del 1917 con la vittoria conseguita a Caporetto, ottenuta soprattutto grazie al contributo dell'alleato germanico, l'esercito imperiale e regio sembrò in grado di riaffermare definitivamente la sua egemonia sullo storico nemico. I ruderi di San Martino di Castrozza ed il Primiero e Vanoi ritornarono austriache quel tanto che bastò per consentir loro di rievocare gli arcaici splendori di una dinastia ormai al capolinea. Non di sfarzi tuttavia si trattò, ma di un interminabile anno di carestia e fame, limitatamente alleviato dalla vittoria delle regie truppe a Vittorio Veneto e alla conseguente fine della guerra con il ritorno delle unità della 4ª armata italiana in Primiero.

Le operazioni militari nei pressi di San Martino di Castrozza.

Alla vigilia dell'ingresso in guerra del regno d'Italia, la situazione militare dell'impero danubiano sul confine meridionale era drammatica. Con l'esercito vincolato sul fronte orientale (quattro armate contro la Russia e due armate contro i serbi), il comandante di Stato Maggiore delle forze armate imperiali, generale Conrad von Hötzendorf, si trovò a dover operare solamente in difesa, attuando una serie di sostanziali contromisure idonee a rendere complessi i primi movimenti del nuovo avversario. Fra queste si resero necessarie alcune dolorose rinunce territoriali. Furono evacuate un'importante porzione della Valsugana orientale, l'Altopiano del Tesino e le valli del Cismon e del Vanoi. Qui, le esigue unità asburgiche presenti, dopo aver abbandonato il confine ed incendiato gli alberghi di San Martino di Castrozza, si andarono ad arroccare sulla catena del Lagorai.

Alla 15ª divisione italiana furono assegnate le prime iniziative nel cosiddetto "settore Brenta-Cismon". Iniziative che si concretizzarono alle ore 24 del 23 maggio 1915 con alcune avanguardie di alpini e bersaglieri che, per prime, violarono il confine, seguite di poche ore dal resto delle truppe. Il 6 giugno le truppe italiane avevano raggiunto in val Cismon una linea avanzata compresa fra la forcella di Calaita ed il monte Cimerlo. Occupati senza colpo ferire tutti i paesini di fondo valle, gli italiani si fermarono, dimostrando assoluto disinteresse per le macerie di San Martino di Castrozza, rimasto in questo modo nella cosiddetta terra di nessuno e meta abituale del passaggio di pattuglie. Nell'autunno del 1915 la neve giunse piuttosto presto a frenare la già fiacca attività bellica e pertanto italiani ed austro-ungarici, trascorsero il primo inverno di guerra fondamentalmente a controllarsi a distanza e a lavorare

CAMPIONATO NAZIONALE A.N.A. - SLALOM GIGANTE

SAN MARTINO DI CASTROZZA - 29 - 30 marzo 2014



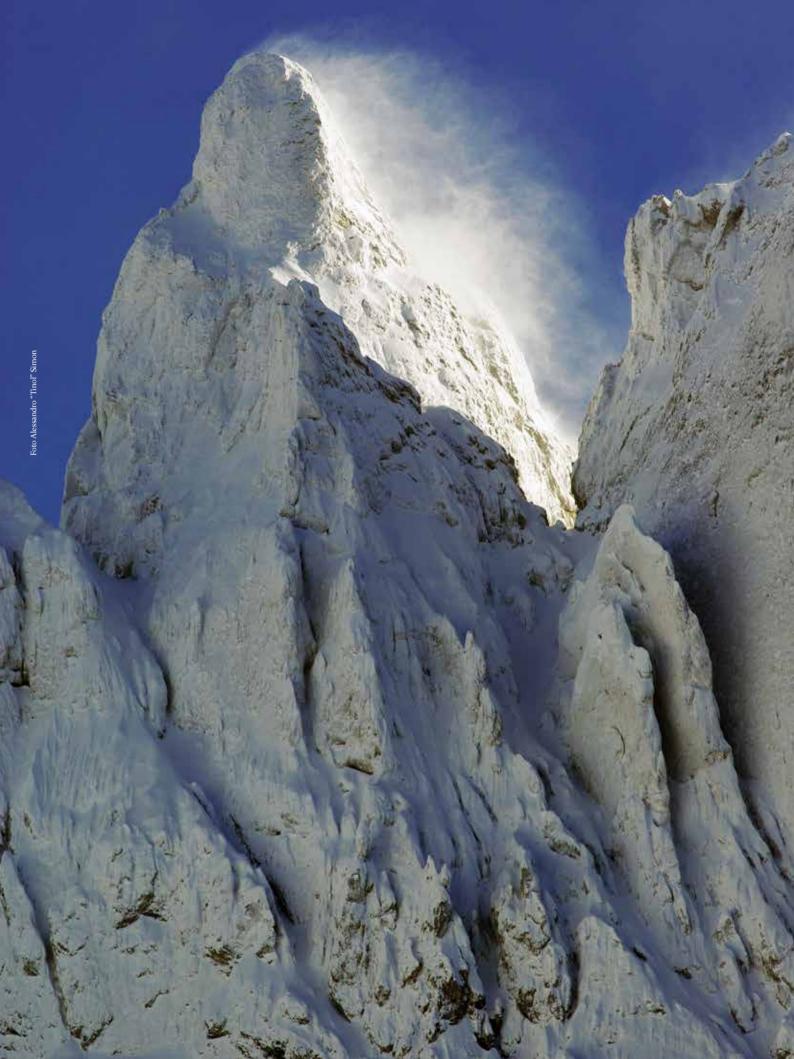
infaticabilmente all'esecuzione di sempre più robuste e panoramiche opere campali.

Nel 1916 tuttavia la situazione cambiò sensibilmente. Prima con la minaccia della Strafexpedition, che contribuì ad intensificare l'evacuazione dei civili, in seguito con le operazioni italiane contro la porzione orientale delle Fassaner Alpen.

Nell'ultima decade di luglio si svolsero infatti le azioni per la conquista della Cima di Bocche, del gruppo del Colbricon, delle adiacenti Buse dell'Oro, seguite dagli assalti contro l'impervia catena montuosa inclusa fra Cima Cece ed il Monte Cauriol. Battaglie che si prolungarono sino a tardo autunno del 1916, quando un'intensa nevicata giunse ad interrompere un'insensata strage per la conquista di posizioni del tutto marginali dal punto di vista tattico. Con l'arrivo dell'inverno alla morte in battaglia si sostituì la morte per valanga o per congelamento, con gli uomini in divisa costretti a vigilare

e vivere in alta montagna con metri di neve e temperature costantemente sotto lo zero. La guerra di logoramento attuata dai comandi italiani, a fronte di centinaia di morti e migliaia di feriti e dispersi, procurò la sola conquista della Cavallazza, del Colbricon orientale e a sud-ovest, l'occupazione del Cauriol. Altrove, nonostante i sacrifici condivisi con i soldati austroungarici, ai militari italiani riuscì, in alcuni limitati settori, di attestarsi a poche decine di metri dai cavalli di frisia avversari. Con la sconfitta di Caporetto ed il successivo ripiegamento al Piave ed al Monte Grappa, le regie truppe furono obbligate ad abbandonare affrettatamente le posizioni con fatica raggiunte sul Lagorai. Un anno dopo, la vittoria ottenuta dalle forze dell'Intesa, avrebbe risolutivamente decretato il crollo dell'esercito asburgico e la fine della Grande guerra.

Adone Bettega - Storico



Iscrizioni

Le iscrizioni dovranno pervenire entro e non oltre **Giovedì 27 Marzo 2014 ore 18.00** su modulo debitamente compilato e **firmato dal Presidente della Sezione** (scaricabili dai siti www.ana.tn.it, www.sanmartino.com), via fax al numero **0439.768814**.

Quota di iscrizione pro atleta € 8,00 (Prezzoskipass giornaliero agevolato per atleti e accompagnatori: € 22,00 Area Passo Rolle - solo per la giornata di gara). Informazioni:

Azienda per il Turismo San Martino di Castrozza, Passo Rolle, Primiero e Vanoi

Tel. 0439 768867 - Fax 0439 768814 - info@sanmartino.com - www.sanmartino.com

Programma

Giovedi 27 Marzo 2014

Ore 18.00 Chiusura iscrizioni.

Sabato 29 Marzo 2014

Ore 15,00 Apertura ufficiale del Campionato presso la Sala riunioni ApT con la consegna dei pettorali,

ritiro pacco gara-skipass e per le informazioni sulla logistica del Campionato (chiusura ufficio ore 20.00);

Ore 16,30 Ammassamento c/o Piazzale Partenza Impianti Colverde/Rosetta;

Ore 17,00 Inizio sfilata accompagnata dalla Fanfara Sezionale dell'A.N.A. Trento;

Ore 17,15 Cerimonia alzabandiera;

Deposizione corona ai Caduti;

Saluto Autorità con apertura ufficiale della manifestazione;

Fiaccolata e accensione del tripode;

Celebrazione Santa Messa presso il Palazzetto dello Sport (accompagnata dal "Coro Sass Maor");

Ore 19,00 Spettacolo di apertura;

Ore 19,45 Briefing pre-gara presso Sala Congressi c/o Palazzo Sass Maor;

Ore 21,00 Musica in Piazza.

Domenica 30 Marzo 2014

Ore 6,45 Consegna pettorali e pacchi gara per ritardatari presso caserma Guardia di Finanza - Passo Rolle;

Attenzione al cambio dell'ora legale!

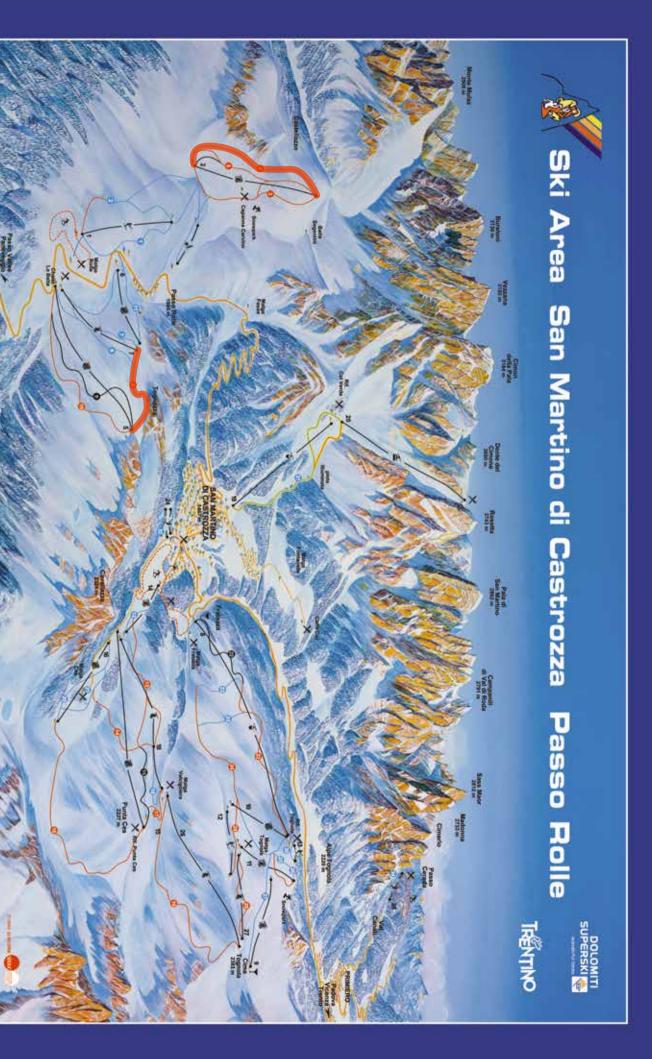
Ore 7,15 Ricognizione dei tracciati;

Ore 8,15 Inizio gare in località Passo Rolle valevoli per il Campionato Nazionale A.N.A;

Ore 12,00 Rancio alpino presso Palazzetto dello Sport - San Martino di Castrozza;

Ore 14,30 Premiazioni.

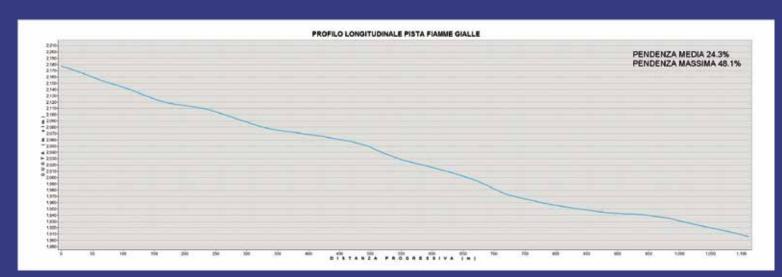
N.B: LE GARE SI SVOLGERANNO SU PISTE OMOLOGATE CON PERCORSI DIFFERENZIATI Il primo tracciato per gli atleti delle categorie Seniores e Master A1/A2/A3/A4/A5. Il secondo tracciato per le categorie Master/B6/B7/B8/B9/B10/B11/B12.



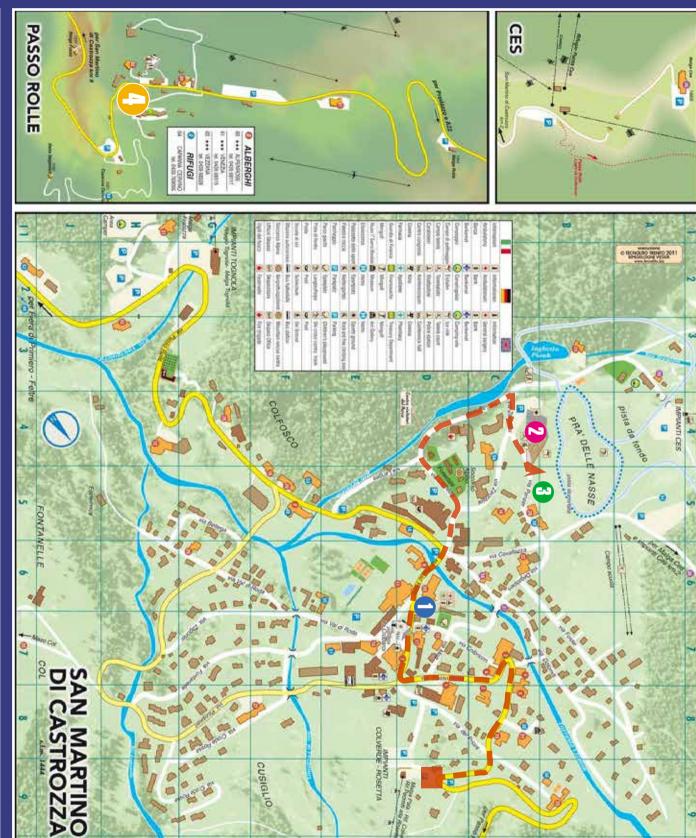














CAMPEGGI - Camping

\$6,0409,788647 \$6,0409,788647 \$6,0409,0409,04099

APPARTAMENTI in Residence
 APARTMENTS in Residence

SERVE ... TRUTH

85 *** PLOPATIN MINIMAN MI DIGI PRICAL MI WI *** SCHROSCOVO MI DIGI PRICAL 51 75 *** SPORTINO CLUB MI DIGI SERSI

O APPARTAMENTI IN R.T.A.

APARTMENTS IN R.T.A.

SENS *** NOTES

46 St. *** COTLOSCO WANDOM **** US 31 O GARNÍ - BED&BREAKFAST

SAN MARTINO DI CASTROZZA

Comitati

Comitato d'Onore

Presidente Associazione Nazionale Alpini

Sebastiano Favero

Presidente Commissione Sportiva ANA

Onorio Miotto

Presidente Sezione Ana Trento

Maurizio Pinamonti

Assessore allo Sport Provincia di Trento

Tiziano Mellarini

Comandante Truppe Alpine

Alberto Primiceri

Comandante Provinciale Carabinieri

Maurizio Graziano

Com.Mil.Esercito TN-A.A.

Fabio Palladini

Commissario del Governo P.A.T. Trento

Francesco Squarcina

Questore di Trento

Giorgio Iacobone

Coordinatore Commissione Sportiva Nazionale ANA

Daniele Peli

Capogruppo Gruppo di San Martino di Castrozza

Ruggero Sartoretto

Sindaco di Siror

Walter Taufer

Responsabile Sportivo Sezione di Trento

Marino Sandri

Presidente ApT S.Mart

Paola Toffol

Presidente del BIM del Brenta

Sandro Beber

Presidente del BIM Adige

Giuseppe Negri

Parroco di San Martino di Castrozza

Don Giuseppe Lucian

Comitato Tecnico

Commissaro di Gara A.N.A.

Daniele Peli

Responsabile Piste

Mariano Lott

Servizio Cronometraggio

Assokronos Trentina

Servizio sanitario

Croce Rossa Italiana Canal San Bovo

Responsabile Soccorso in Pista

Scuola Alpina Guardia di Finanza

Servizi e Punti Ristoro

Gruppi Alpini circoscrizione Primiero

Rancio Alpino

Nu.Vol.A. Primiero-Vanoi

Speakers

Il servizio di commento sarà garantito dagli speakers nazionali Manuel Principi, Guido Carlo Alleva e

Nicola Sergio Stefani.

Comitato Organizzatore

A.N.A. Nazionale

Sezione A.N.A. Trento

Gruppi A.N.A San Martino di Castrozza,

Primiero, Mezzano, Imer, Prade-Zortea, Caoria

Comune di Siror

Consorzio Impianti a Fune San Martino - Passo Rolle

Nuova Scuola Sci San Martino

Scuola Sci Dolomiti

Azienda per il Turismo San Martino di Castrozza,

Passo Rolle, Primiero e Vanoi

Gruppo Giovani San Martino



Regolamento

Articolo 1

L'Associazione Nazionale Alpini con la collaborazione della Sez. Trento e del Gruppo Alpini di San Martino di Castrozza organizza in data 30 marzo 2014 la 48[^] edizione del Campionato Nazionale ANA di Slalom Gigante che si svolgerà sulle nevi del comprensorio sciistico di San Martino di Castrozza – Passo Rolle (TN).

Articolo 2

Ai campionati possono partecipare tutti i soci in regola con il tesseramento ANA per il 2013 e in possesso del certificato medico attestante l'idoneità sportiva rilasciato da un Centro di Medicina Sportiva o da un medico abilitato, con un numero massimo di 22 concorrenti per Sezione così suddivisi:

Categoria "Seniores e Master A1 - A2 - A3 - A4 - A5" complessivamente massimo 11 concorrenti

Categoria "Master - B6 - B7 - B8 - B9 - B10 - B11 - B12 - complessivamente 11 concorrenti.

Articolo 3

Alla gara possono partecipare i militari in servizio nelle Truppe Alpine, indipendentemente che siano anche soci ANA.

Articolo 4

I Concorrenti sono suddivisi nelle seguenti categorie:

SENIORES dal 1984 al 1993 MASTER A1 dal 1979 al 1983 MASTER A2 dal 1974 al 1978 MASTER A3 dal 1969 al 1973 MASTER A4 dal 1964 al 1968 MASTER A5 dal 1959 al 1963 **MASTER B6** dal 1954 al 1958 MASTER B7 dal 1949 al 1953 **MASTER B8** dal 1944 al 1948 MASTER B9 dal 1939 al 1943 MASTER Bio dal 1934 al 1938 dal 1929 al 1933 dal 1928 E PRECEDENTI MASTER B11 MASTER B₁₂

Tali categorie valgono anche per i militari in servizio nelle Truppe Alpine, ma con classifica a parte e non concorrono al titolo di Campione Nazionale ANA.

E' facoltà della Giuria eliminare categorie con meno di 5 concorrenti, inserendoli in quelle precedenti.

I concorrenti con punteggio F.I.S.I. appartenenti per età ai gruppi Master A e B, saranno inseriti nelle loro categorie per età.

Articolo 5

La gara si svolgerà su piste omologate con percorsi differenziati:

A) il primo tracciato più impegnativo, per gli atleti delle categorie Seniores e Master A1/A2/A3/A4/A5;

B) il secondo tracciato, con percorso ridotto per le categorie Master B6/B7/B8/B9/B10/B11/B12.

Articolo 6

Le iscrizioni devono essere redatte esclusivamente sugli appositi moduli allegati al presente Regolamento, debitamente firmati dal Presidente della Sezione o dal Comandante del Reparto Alpino. Particolare attenzione deve essere posta nella corretta segnalazione del CODICE ATLETA F.I.S.I. (al fine del punteggio per definire l'ordine di partenza) e del numero di matricola ANA. Qualora i dati richiesti risultino inesati o mancanti, comporteranno una penalizzazione di 30 (trenta) punti sulle classifiche dell'assegnazione del trofeo Scaramuzza e Presidente Nazionale Detti moduli dovranno pervenire entro le ore 18,00 di giovedì 27 marzo via fax al N. 0439 768814 tel per verifica arrivi 0439 768867.

UFFICIO GARA

Via Passo Rolle,156 – San Martino di Castrozza Tel.0439 768867 - Fax 0439 768814

Articolo 7

Sabato 29 marzo 2014 presso l'Ufficio gare (sala ApT – San Martino di Castrozza) dalle ore 15.00, ritiro degli omaggi agli atleti ed ai responsabili sportivi risultanti dal modello di iscrizione, ed informazioni sulla logistica per la gara.

Articolo 8

Per definire l'ordine di partenza dei concorrenti saranno adottati i seguenti criteri nell'ambito di ogni categoria:

1° Gruppo: i migliori 15 punteggiati F.I.S.I. (secondo il sorteggio).

2° Gruppo: secondo l'ordine crescente dei punti F.I.S.I.

3° Gruppo: i non punteggiati (secondo sorteggio).

Articolo 9

I pettorali di gara saranno consegnati dalle ore 15.00 alle ore 18.00 – sabato 29 marzo 2014 – presso l'Ufficio Gare al Rappresentante di Sezione o al concorrente iscritto (art. 2 del presente regolamento). Per il Certificato Medico di Idoneità, fa testo la firma da parte del Presidente di Sezione del modulo di iscrizione, il quale, in originale, andrà consegnato al momento dell'iscrizione.

Quota di iscrizione € 8.00 da versare al ritiro dei pettorali.

Articolo 10

Per motivi tecnici, logistici e/o condizioni meteo particolari, il percorso o la partenza potrebbero subire variazioni.

Piste di gara ed orario sono stabiliti come da programma allegato; eventuali variazioni saranno rese note con il primo comunicato Stampa esposto presso l'Ufficio Gare.

Articolo 11

Saranno compilate le seguenti classifiche:

1. Classifica Assoluta per le categorie SENIORES e MASTER A1 - A2 - A3 - A4 - A5;

2. Classifiche INDIVIDUALI per ogni categoria;

3. Una classifica Generale per SEZIONI sommando i punteggi conseguiti in tutte le categorie, secondo la TABELLA "33 ANA" (corrispondente alla T3 F.I.S.I. 60 punti).

4. Analoga procedura verrà seguita per le rappresentanze.

Articolo 12

Il Titolo Nazionale ed i Trofei, saranno così assegnati:

Premiazione Olimpica "CAMPIONE NAZIONALE ANA 2014" per le categorie SENIORES e MASTER A1 – A2 - A3 - A4 – A5

TROFEO Ugo Merlin alla Sezione ANA risultante i^ nella classifica Generale per Sezioni. TABELLA 33 ANA

Premiazione ai PRIMI TRE classificati di ciascuna categoria

Premio RICORDO a tutti i concorrenti

Premi di RAPPRESENTANZA a tutte le Sezioni partecipanti.

Articolo 13

Eventuali Reclami, inerenti le regolarità e la posizione degli atleti, dovranno essere presentati almeno un'ora prima del sorteggio presso l'Ufficio Gare.

Reclami inerenti lo svolgimento delle gare dovranno essere presentati, alla Giuria per iscritto, entro mezz'ora dalla pubblicazione delle classifiche, accompagnati dal deposito di \in 50,00 rimborsabili a reclamo accolto.

Articolo 14

Le premiazioni si svolgeranno domenica 30 marzo alle ore 14,30 presso il Palazzetto dello Sport di San Martino di Castrozza - Via Laghetto; obbligatorio il cappello Alpino e la presenza fisica dell'interessato, pena la non consegna dei premi.

Sono ammessi a partecipare anche i soci aggregati in regola con il tesseramento per l'anno 2013 o 2014, e con un numero massimo di 22 concorrenti con le modalità previste all'articolo 2 e 4 – 5 – 6 - 8 Verranno poi stilate:

- 1. Classifiche INDIVIDUALI per ogni categoria;
- 2. Una classifica Generale per SEZIONE sommando i punteggi conseguiti dal primo gruppo (Concorrenti dalla categoria Senior alla A5) e dal 2° gruppo (categoria B6 alla B 12) , secondo la TABELLA "33 ANA" (corrispondente alla T₃ F.I.S.I.

Articolo 16

La premiazione dei soci aggregati avverrà nel seguente modo: TROFEO Renzo Debertolis alla Sezione ANA risultante 1[^] nella classifica Generale per Sezioni. TABELLA 33 ANA (Come da articolo 15) Premiazione ai PRIMI TRE classificati di ciascuna categoria. Premio RICORDO a tutti i concorrenti.

I punti totalizzati del Trofeo varranno per l'assegnazione del Trofeo Conte Caloppo che sarà assegnato dall' ANA Nazionale assieme al trofeo Scaramuzza e al Trofeo Presidente Nazionale a fine anno.

Articolo 17

Con l'iscrizione al Campionato Nazionale ANA di Slalom Gigante i concorrenti accettano integralmente il presente Regolamento, sollevando l'ANA ed il Comitato Organizzatore da ogni responsabilità per eventuali danni e/o incidenti ai concorrenti o da questi procurati a terzi prima, durante e dopo lo svolgimento della gara.

Articolo 18

Per quanto non specificatamente contemplato nel presente Regolamento, valgono le norme del Regolamento Tecnico F.I.S.I. per la specialità Slalom Gigante (tenuto conto delle categorie indicate nell'art. 4 del Regolamento ANA).

Articolo 10

Per la partecipazione alla gara, e OBBLIGATORIO l'uso del casco protettivo (omologato) ed il mancato impiego decreta l'esclusione dalla gara. E' OBBLIGATORIO indossare il casco protettivo ed il pettorale di gara anche durante la ricognizione.

Articolo 20

La partecipazione alle premiazioni è dovere morale dell'atleta. La mancata premiazione del premiato (salvo cause di forza maggiore dovutamente comunicate) comporteranno una penalizzazione di 100 punti sulle classifiche dell'assegnazione dei trofei Scaramuzza e presidente Nazionale.



Via Passo Rolle, 106 - San Martino di Castrozza (TN) Tel. 0439.68182 - Fax 0439.768676

> www. scuolascisanmartino.it info@scuolascisanmartino.it



Via Pez Gaiard, 11 - San Martino di Castrozza (TN) Tel. 0439 769251 - Cell. 347 1825232

> info@scuolasci-dolomiti.it www.scuolasci-dolomiti.it







Albo d'Oro

	Località	Vincitore	Trofeo "Ugo Merlini"
1 <u>º</u>	29.1.1967 Nevegal (Belluno)	Umberto Faure Caire, della Sez. di Susa	
2º	28.1.1967 S. Candido (Bolzano)	Giuliano Vittori, della Sez. di Susa	
3º	26.1.1969 Merano 2000 (Bolzano)	Siegfried Pezzedi, della Sez. di Bolzano	
4º	25.1.1970 Sestinere (Torino)	Giorgio Kostner, della Sez. di Bolzano	
5⁰	24.1.1971 Tarvisio (Udine)	Giorgio Kostner, della Sez. di Bolzano	
6º	30.1.1972 Nevegal (Belluno)	Siegfried Pezzedi, della Sez. di Bolzano	
7º	28.1.1973 Vipiteno (Bolzano)	Heribert Pezzedi, della Sez. di Bolzano	Sez. di Bolzano
8º	2.2.1974 Nevegal (Belluno)	Siegfried Pezzedi, della Sez. di Bolzano	Sez. di Bolzano
9º	19.1.1975 Canazei (Trento)	Renzo Gros, della Sez. di Susa	Sez. di Susa
10⁰	18.1.1976 Sauxe d ouix (Torino)	Renzo Gros, della Sez. di Susa	Sez. di Susa
11º	30.1.1977 Corvara (Bolzano)	Alessanoro Alliod, della Sez. di Aosta	Sez. di Aosta
12º	12.2.1978 Cerreto Laghi (Reggio E.)	non disputata per maltempo	Non assegnato
13º	4.2.1979 (Aosta)	Giorgio Marchi, della Sez di Trento	Sez. di Aosta
14º	2.3.1980 Pinzolo (Trento)	Remo Detomas, della Sez. di Trento	Sez. diTrento
15⁰	22.2.1981 Piancavallo (Pordenone)	Modesto Santus, della Sez. di Bergamo	Sez. di Bergamo
16º	28.3.1982 Macugnaga (Novara)	Maurizio Cuccovillo, della Sez. di Domodossola	Sez. di Domodossola
17⁰	10.4.1983 Livigno (Sondrio)	Gianni Cavalli, della Sez. di Biella	Sez. di Trento
18º	25.3.1984 Sappada (Belluno)	Massimiliano Krcivoj, della Sez. di Udine	Sez. di Bergamo
19º	31.3.1985 S.Martino dl Castrozza (Trento]	Massimiliano Krcivoj, della Sez. di Udine	Sez di Bergamo
20⁰	23.3.1986 5. Caterina Valfurva (Sordio)	Stefano Mantegazza, della Sez. di Biella	Sez. di Bergamo
21º	15.3.1987 Monte Pora (Bergamo)	Efrem Merelli, della Sez. di Bergamo	Sez. di Bergamo
22º	27.3.1988 Alleghe (Belluno)	Paolo Davare, della Sez. di Belluno	Sez. di Belluno
23º	1.4.1989 Pila (Aosta)	Paolo Davare, della Sez. di Belluno	Sez di Trento
24º	7.4.1990 Enego (Vicenza)	non disputata per mancanza di neve	Non assegnato
25⁰	7.4.1991 Ponte di Legno (Brescia)	Giglio Tomasi, della Sez. di Vallecamonica	Sez. di Vallecamonica
26⁰	29.3.1992 Colere (Bergamo)	Fabio Leoncelli, della Sez di Vallecamonica	Sez. di Bergamo
27⁰	28.3.1993 Sutrio (Udine)	Roger Alberti, della Sez. Cadore	Sez. di Bergamo
28⁰	13.3.1994 Collio V.T. (Brescia)	Roberto Siorpaes, della Sez. Cadore	Sez. di Bergamo
29º	13.3.1995 Barzio (Lecco)	Alex Mario Maggi, della Sez. di Brescia	Sez. Cadore
30⁰	23.3.1996 Aprica (Sondrio)	Gunther Plunger, della Sez. di Bolzano	Sez. di Trento
31º	13.4.1997 Bormio (Sordio)	Gunther Plunger, della Sez. di Bolzano	Sez. di Bolzano
32º	5.4.1998 Cortina dAmpezzo	Corrado Salvatoni, della Sez. di Bergamo	Sez. di Bergamo
33º	28.3.1999 Domodossola (Novara)	Marzio Mattioli, della Sez. di Trento	Sez. di Trento
34º	19.3.2000 Colere (Bergamo)	Gunther Plunger, della Sez. di Bolzano	Sez. di Bergamo
35º	1.4.2001 Pampeago (Trento)	Mauro Dionori, della Sez. Cadore	Sez. di Trento

Albo d'Oro

36º	24.3.2002 Lizzola (Bergamo)	Michele Di Gallo, della Sez. Cadore	Sez. di Trento
37º	23.3.2003 Chiesa Valmalenco (Sondrio)	Stefano Belinghieri, della Sez. Bergamo	Sez. di Bergamo
38°	4.4.2004 Sestriere (Val Susa)	Giuseppe Alborghetti, della Sez. di Lecco	Sez. di Bergamo e Cadore
39°	13.3.2005 Sappada (Cadore)	Moreno Rizzi, della Sez. di Trento	Sez. di Trento
40°	2.4.2006 Ponte di Legno (Sondrio)	Juri Hofer, della Sez. di Trento	Sez. di Trento
41°	1.4.2007 Monte Bondone (Trento)	Juri Hofer, della Sez. di Trento	Sez. di Trento
42°	30.3.2008 Alleghe (Belluno)	Francesco Santus, della Sez. di Bergamo	Sez. di Trento
43°	5.4.2009 Limone Piemonte (Cuneo)	Francesco Santus, della Sez. di Bergamo	Sez. di Trento
44°	28.3.2010 Colere (Bergamo)	Daniel Bellardini, della Sez. di Brescia	Sez. di Trento
45°	3.4.2011 Aprica (Sondrio)	Francesco Santus, della Sez. di Bergamo	Sez. di Bergamo
46°	10.3.2012 Falcade (Belluno)	Daniel Bellardini, della Sez. di Brescia	Sez. di Belluno
47°	24.3.2013 Roccaraso (L'Aquila)	Belingheri Stefano, della Sez. di Bergamo	Sez. di Trento



MINIMARKET TAUFER

Via Laghetto, 6 38054 San Martino di Castrozza (TN) Tel. 0439 68125 E-mail: info@minimarkettaufer.it www.minimarkettaufer.it

Produzione e vendita prodotti tipici locali



Caseificio Sociale di Primiero

Formaggi, salumi e prodotti gastronomici locali e trentini Negozio: 0439.765616 — Agritur Malga Rolle 0439.768659 Via Roma, 179 38050 Mezzano (TN) www.caseificioprimiero.com



Famiglie Cooperative del Primiero e Vanoi al servizio della comunità



Ieri Oggi Domani



Storia dei Gruppi

Sezione A.N.A. Trento

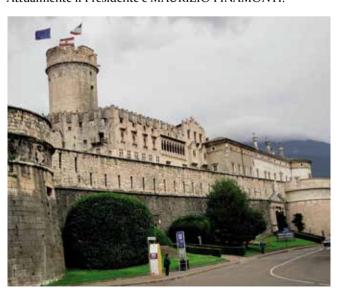
La sezione ANA di Trento, fra le prime d' Italia, fu fondata il 18 luglio 1920 da un nucleo di ex combattenti alpini 1915-18, già facenti parte di quel gruppo di oltre mille volontari denominati "Legionari Trentini", che in maggioranza militarono fra le truppe alpine del Regio esercito italiano, accettando il rischio di pena capitale riservata ai traditori dell'Impero austroungarico. Il Vessillo della Sezione si fregia di 12 medaglie d' oro, due delle quali conferite ai Martiri della I^ Guerra Mondiale: Cesare Battisti e Fabio Filzi, ed altre tre a Gianantonio Manci, Mario Pasi e Mario Flaim, caduti nella Resistenza al Nazismo.

La città di Trento ha ospitato finora quattro Adunate Nazionali: la 3^ nel 1922, la 19^ nel 1938, la 31^ nel 1958 e la 60^ nel 1987. La forza della Sezione al 31 dicembre 2013 conta Soci 19.271 e di 4.824 Aggregati, provenienti da 269 Gruppi, ripartiti in 19 Zone. Dal 1986 è efficiente LA PROTEZIONE CIVILE ANA TRENTO, con 587 iscritti appartenenti a undici Nuclei. I volontari trentini si occupano in prevalenza della logistica per la Protezione Civile, con allestimento e manutenzione dei campi e gestione delle cucine.

Dispone di due Cori, il Sezionale ed il "Re di Castello", nonchè di ben sei Fanfare.

La Sezione ha preso parte agli interventi di ricostruzione post terremoto in Abruzzo ed Emilia portati a termine dalla Sede nazionale e dalla Provincia di Trento. Attualmente sta realizzando un centro servizi a Rovereto sul Secchia (MO), terra martoriata dal sisma del 2012; l'opera verrà dedicato alla memoria della maestra degli Alpini Tina Zuccoli.

Attualmente il Presidente è MAURIZIO PINAMONTI.



San Martino di Castrozza

60 anni non sono pochi!

Su particolare iniziativa e spinta di Antonio Segat, classe 1918, decorato di due medaglie d'argento al valor militare e dei cugini Franco e Mario Toffol il Gruppo fu inaugurato il 28 giugno 1953. Da allora, oltre alla consueta attività sociale, il Gruppo ha organizzato diverse manifestazioni



alpine fra le quali ricordiamo i Campionati Italiani di Slalom Gigante (1985), la "befana dell' alpino", l'annuale gara di sci alpino, l'adesione mediante raccolta di fondi ad iniziative benefiche e di solidarietà. Diversi sono stati i volontari presenti nelle tristi disgrazie del Vajont, dell' Alluvione '66, del Terremoto in Friuli '76. Negli anni il Gruppo ANA di San Martino di Castrozza ha poi in particolare realizzato le seguenti opere:

- monumento a Cesare Battisti (recentemente riposizionato);
- bonifica e sistemazione dell' ex Cimitero di Guerra di Malga Fosse di Sotto;
- · realizzazione/ arredo sede;
- rifacimento tetto e bonifica della Chiesetta Alpina di Passo Rolle:
- realizzazione del cippo punto panoramico a Cima Tognola sul quale è apposta la targa "il nostro ricordare i morti è lavorare insieme e per la vita".

Gruppo di Primiero

È stato fondato nel mese di giugno del 1963 da 26 soci con Capogruppo il Cav. Giovanni Gubert. Madrina del Gruppo Sig.ra Ida Broch – segretario Sig. Colombara Pietro. Dal 1965 al 2000 il Segretario fu il Cav. Costantino Cazzetta.

Durante questo periodo il gruppo ha avuto diverse sedi, prima presso la vecchia canonica di Transacqua (ora municipio), poi temporaneamente presso il palazzo dell'attuale Comunità di Primiero e ed infine presso la lisciera di ormanico con capo gruppo il Sig. Lino Kaltenhauser



Dal 2000 su concessione del Comune di Fiera di Primiero la sede si e' trasferita presso il Parco Vallombrosa sotto la direzione del Capogruppo Gerolamo Salvadori.

L'attuale capogruppo e' Renato Salvadori.

Storia dei Gruppi

Gruppo di Imer

Era il 10 gennaio del 1953 quando 44 alpini in congedo di Imer diedero vita al Gruppo alpini di Imer consegnando così alla comunità un'associazione di volontariato che in questi 60 anni ha contribuito sensibilmente all'arricchimento sociale, culturale e turistico del paese.

Ne sono testimonianza i numerosi interventi eseguiti in campo ambientale e assistenziale, le feste campestri, le ricorrenze tradizionali, quali la festa della Befana, la pubblicazione di ben quattro libri del nostro storico locale Floriano Nicolao, a cui va la nostra riconoscenza oltre a

quella di tutta la comunità di Imer.

Ma più ancora i lavori di risanamento, assieme a tanti volontari, della cappella della Vederna, la realizzazione del monumento ai caduti in guerra, la costruzione della Croce della Stomeghina, l'edificazione della chiesetta dei Masi ed inoltre parecchi interventi di risanamento e sistemazione ambientale eseguiti, soprattutto, lungo il sentiero che conduce al Santuario di san Silvestro e lungo il sentiero del Bosc Negro che porta alla Stomeghina, dove si erge la Croce degli alpini, e alla località Morosna.

Oggi il Gruppo alpini di Imer, nonostante la mancanza di forze nuove proveniente dal servizio militare obbligatorio ormai soppresso, può ancora contare su 98 soci ordinari e 52 soci aggregati.



Gruppo di Caoria

Il gruppo venne fondato nel 1957 da Stori Stanislao, Augusto Sperandio, Ugo Caser, Lino Cecco, Giobatta Loss, Pellegrino Sperandio, Santo Loss e Vito Sperandio. Al primo tesseramento, effettuato nel mese di marzo, aderirono circa 30 soci, con una quota sociale di 500 lire. La cerimonia di inaugurazione si tenne il 15 agosto 1957, con la Santa Messa celebrata da Don Livio, parroco di Caoria, presso il cimitero militare; madrina e padrino della cerimonia furono rispettivamente Aida Sperandio, sorella di un caduto Alpino,

ed Ernesto Cecco, reduce dalla campagnia di Russia e fratello di un disperso nella stessa. I festeggiamenti per l'inaugurazione, proseguirono poi con una sfilata per le vie del paese, accompagnata dalla fanfara degli Alpini della Sezione di Trento. Fu organizzato un pranzo per tutti a Refavae, e poi nel pomeriggio tutti tornarono a Caoria all'osteria di Giovanni Corona, il quale aveva offerto una damigiana di vino in onore degli alpini presenti.

Ai giorni nostri il Gruppo si compone di 78 alpini e 29 Amici degli Alpini.

Oltre la normale attività istituzionale il Gruppo Organizza alcune feste e commemorazioni sui luoghi della Grande Guerra. In questi ultimi anni sono state realizzate opere di vero prestigio per il gruppo, quali il capannone delle feste, il Museo della Guerra, il Museo delle Arti e Mestieri, la Mostra sulla Tassidermia ultima di questi giorni la ristrutturazione dell'Area Feste.

Sono stati Pubblicati 5 libri e realizzato un sito Web www.alpinicaoria.it.

Attuale e ormai storico Capo Gruppo è il sig. Caser Luigi.



Gruppo di Mezzano

Il Gruppo alpini di Mezzano è nato nel 1974.

È occupato nell'organizzazione di eventi culturali e sociali rivolti alla comunità, inoltre partecipa attivamente a iniziative promosse da altre associazioni. Si impegna in attività di solidarietà e aiuto.







GRAPPA, TRADIZIONE TRENTINA









Visita il cuore della distilleria...

Potrai conoscere le diverse fasi della distillazione e apprezzare le nostre Grappe e liquori, attraverso una degustazione guidata.

Per la partecipazione è gradita la prenotazione: T. +39 0464 304554 / distilleria@marzadro.it Distilleria Marzadro Nogaredo (Trento) www.marzadro.it







Proposta vacanza

Consulta la lista aggiornata con disponibilità e prezzi delle strutture convenzionate su sanmartino.com

Prezzi per soggiorni di 1-3 notti con trattamento mezza pensione:

Hotel $\star \star \star \star$: € 65,00 Hotel $\star \star \star \star$: € 60,00 Hotel $\star \star \star$: € 55,00



Prezzi a persona in stanza doppia in hotel a San Martino di Castrozza. Le quotazioni possono variare a seconda della durata del soggiorno e dei servizi proposti dalla struttura.

Informazioni:

Azienda per il Turismo San Martino di Castrozza, Passo Rolle, Primiero e Vanoi Tel. 0439 768867 - Fax 0439 768814 booking@sanmartino.com - www.sanmartino.com





SAN MARTINO DI CASTROZZA, PASSO ROLLE, PRIMIERO E VANOI

IL PIU' GRANDE SPETTACOLO DELL'INVERNO

INFINITE EMOZIONI NEL CUORE DELLE DOLOMITI PATRIMONIO UNESCO



Dall'alba al tramonto, l'indiscusso fascino delle Pale di San Martino renderà speciali le tue giornate sulla neve!

SCIARE NEL PARCO NATURALE.







